



UN PROGETTO STRATEGICO PER LA REGIONE URBANA MILANESE

**Bando di concorso
per la premiazione di idee progettuali e buone pratiche
per l'abitabilità della regione urbana**

Bando di concorso per la premiazione di idee progettuali e buone pratiche per l'abitabilità della regione urbana

La Provincia di Milano, all'interno del Progetto Strategico per la regione urbana milanese, promuove un Bando per idee progettuali e buone pratiche rivolto agli attori della comunità milanese. Il Bando è articolato in due fasi:

Fase 1: domanda di partecipazione entro il 31 maggio 2006;

Fase 2: presentazione delle proposte entro il 31 ottobre 2006.

Articolo 1. Gli obiettivi del Bando

Il Bando intende stimolare la progettualità innovativa e far emergere risorse, opportunità e attori disponibili a impegnarsi nella direzione del miglioramento dell'abitabilità nell'area milanese. L'obiettivo principale è intercettare e valorizzare le pratiche in atto (ma anche le possibilità implicite, le proposte ancora allo stato iniziale, le disponibilità a fare) con le quali la società milanese tratta questioni che attengono al miglioramento dell'abitabilità.

La Provincia di Milano, ponendo al centro della sua azione il tema dell'abitabilità, riconosce nel Bando il meccanismo con il quale favorirne lo sviluppo attraverso un confronto progettuale permanente con la comunità milanese, di cui l'edizione 2006 del Bando rappresenta il primo momento.

Articolo 2. I soggetti cui si rivolge il Bando e l'ambito territoriale di riferimento

Possono partecipare al Bando, in forma singola o in cooperazione tra loro (in tal caso deve essere individuato nella domanda di partecipazione di cui all'articolo 6 il referente del gruppo) i seguenti soggetti:

- istituzioni pubbliche (amministrazioni comunali, enti pubblici, associazioni e consorzi, agenzie e società pubbliche);
- rappresentanti degli interessi del lavoro e dell'impresa;
- singoli operatori economici;
- autonomie funzionali (Camera di Commercio, Ente Fiera, Università);
- attori del mondo della ricerca e della formazione, associazioni e organizzazioni;
- soggetti del terzo settore;
- soggetti rappresentativi delle comunità di pratiche presenti e attive nella regione urbana.

Le idee progettuali e le buone pratiche devono essere localizzate nel territorio della Provincia di Milano.

Articolo 3. Le tipologie di proposte ammissibili

Il Bando identifica due tipologie di proposte ammissibili:

1. Idee progettuali: fanno riferimento a ipotesi non ancora sviluppate sotto il profilo esecutivo e devono essere riferite a una o più declinazioni dell'abitabilità, secondo l'elenco precedentemente riportato. Si richiede l'identificazione dei tratti fondamentali di un'idea progettuale coerente con lo sviluppo di tali declinazioni;
2. Buone pratiche: fanno riferimento a progetti, azioni, iniziative già avviate o in corso di attuazione che sono chiaramente riconducibili a una o più declinazioni dell'abitabilità. Si richiede una rilettura del progetto in relazione al tema del Bando.

Sia le idee progettuali sia le buone pratiche possono riguardare:

- azioni su specifici luoghi ed ambiti territori della Provincia di Milano;
- azioni riferite a una o più delle tre + sette + una città riconosciute nell'ambito del Progetto Strategico¹;
- azioni riferite a una o più delle popolazioni o delle comunità di pratiche attive nel territorio milanese riconosciute nell'ambito del Progetto Strategico²;
- specifiche pratiche, servizi, strumenti di intervento in qualche modo connessi alle declinazioni proposte dell'abitabilità.

Articolo 4. I temi del Bando

I temi del Bando corrispondono alle sei declinazioni del tema dell'abitabilità, così come articolate nel Documento Strategico (cui si rimanda per i necessari approfondimenti):

1. Abitare: si può abitare stabilmente o temporaneamente, trovare, cambiare, trasformare casa, creare condizioni di ospitalità, stare in casa e stare fuori, da soli e insieme, tra diversi o tra simili;
2. Muoversi e respirare: liberamente e in una molteplicità di modi, direzioni e orari, di trovare confort nei luoghi dell'attesa e del movimento; di respirare meglio e vivere in un ambiente meno insalubre e meno inquinato;

¹ Le tre + sette + una città descritte nel Documento Strategico sono: Vimercatese, Monza e Brianza collinare, Brianza Occidentale, Sud Ovest, Magentino e Abbiatense, Alto Milanese, Nord Ovest, Nord Milano, Sud Est, Adda Martesana, Milano.

² Cosa intendiamo per comunità di pratiche? Possiamo considerare il fatto che ogni giorno, nel territorio della Provincia, si muove e agisce una moltitudine di persone spinte da obiettivi, desideri o bisogni personali. Esse sono spesso collegate fra loro da reti invisibili di relazioni implicite o esplicite, strutturate o non strutturate, fondate sulla condivisione di pratiche e di luoghi. Siamo quindi di volta in volta (di giorno in giorno, o in diversi momenti della giornata), solo per fare degli esempi, pendolari, appassionati di musica classica, ciclisti, sportivi, appartenenti a un certo gruppo etnico, appartenenti a una comunità religiose, giocatori, frequentatori di discoteche, malati, genitori, visitatori temporanei, ecc. Ciò che facciamo, le pratiche in cui siamo coinvolti, contribuiscono in misura sempre più consistente a definire il nostro rapporto con la città. È dunque anche a soggetti di questa natura che il Bando si rivolge.

3. Condividere spazi: condividere spazi di connessione, trovar spazi di silenzio e di rallentamento; moltiplicare i luoghi di incontro, ricreare condizioni diffuse di naturalità e di verde urbano;
4. Fare e fruire cultura: promuovere attività culturali in una pluralità di poli, moltiplicare l'offerta formativa, favorire percorsi formativi e pratiche artistiche, offrire la possibilità di divertirsi e di utilizzare in molti modi diversi il tempo libero;
5. Promuovere un nuovo *welfare* locale: valorizzare le pratiche solidali e l'azione volontaria, favorire l'assunzione d'impegni civici, mettere in rete e rafforzare l'accessibilità ai servizi sociali;
6. Innovare e fare impresa: costruire società e territorio, promuovere nuove forme di radicamento delle imprese, facilitare le connessioni con le reti globali.

Articolo 5. Le risorse e le opportunità offerte dal Bando

La Provincia di Milano, per sostenere idee progettuali e buone pratiche orientate al miglioramento dell'abitabilità nella regione urbana milanese, offre tre tipi di contributi:

1. Un finanziamento a fondo perduto alle 5 migliori idee progettuali, al fine di istruire e approfondire le loro condizioni di fattibilità;
2. Un finanziamento a fondo perduto alle 5 migliori buone pratiche, per la progettazione e la realizzazione di strumenti finalizzati alla diffusione e alla modellizzazione dell'esperienza, al fine di favorire la conoscenza e la disseminazione delle buone pratiche;
3. Adeguata visibilità, nell'ambito dell'Atlante delle politiche e dei progetti e di una Mostra che si terrà nell'inverno 2006-2007 (i futuri prodotti/eventi del Progetto Strategico), a tutte le proposte pervenute (idee progettuali e buone pratiche) e che sarà maggiore per le 10 migliori proposte.

La somma stanziata dalla Provincia di Milano, pari a 220.000 euro, è stata inserita nel bilancio di previsione in fase di approvazione.

Articolo 6. Fase 1: Modalità di presentazione della documentazione richiesta e valutazione di ammissibilità

I soggetti che intendono concorrere al Bando, sia nella sezione "Idee progettuali", sia nella sezione "Buone pratiche" dovranno predisporre una Domanda di partecipazione (secondo il modello riportato nell'allegato A del Bando) in cui segnalare:

- il soggetto proponente: denominazione, persona fisica di riferimento, indirizzo postale, e.mail, recapiti telefonici;
- il titolo della proposta;
- la declinazione del tema dell'abitabilità cui la proposta si riferisce;
- la descrizione della proposta (max 20 righe);

- gli scopi e le modalità di utilizzo dell'eventuale finanziamento, che – si ricorda – è orientato all'approfondimento delle condizioni di fattibilità per le idee progettuali, e alla diffusione e alla modellizzazione dell'esperienza per le buone pratiche (vedi articolo 5).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il giorno 31 maggio 2006, via posta elettronica all'indirizzo segreteria@cittadicitta.it; oppure per posta sempre entro la stessa data, all'indirizzo: Provincia di Milano – Progetto speciale per il Piano strategico dell'area metropolitana, via Vivaio 1, 20122 Milano. In quest'ultimo caso farà fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo della Provincia.

L'ammissione delle domande di partecipazione, sulla base della completezza della documentazione e della rilevanza della proposta rispetto al tema dell'abitabilità, saranno vagliate dall'Ufficio di Piano del Progetto Strategico, formato da componenti dell'Amministrazione provinciale e del Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano.

I soggetti che avranno presentato le proposte ritenute ammissibili per la seconda Fase del Bando riceveranno una risposta di assenso da parte della Provincia di Milano entro il 30 giugno 2006.

Articolo 7. Fase 2: Modalità di presentazione della documentazione richiesta e valutazione di merito

I soggetti che avranno presentato proposte ritenute ammissibili dovranno predisporre idonea documentazione illustrativa della proposta che contenga almeno i seguenti elementi:

- la descrizione del contenuto dell'idea progettuale o della buona pratica, degli obiettivi perseguiti e del problema che affronta;
- la declinazione (o le declinazioni) del tema dell'abitabilità alla quale si fa riferimento;
- il contributo atteso in termini di miglioramento dell'abitabilità;
- il soggetto promotore e la rete degli attori coinvolti;
- il progetto di utilizzo dell'eventuale contributo finanziario;
- immagini, disegni, cartografie illustrative della proposta, video o prodotti multimediali (se rilevanti).

Tale documentazione, il cui formato sarà definito successivamente, dovrà pervenire entro il giorno 31 ottobre 2006 esclusivamente all'indirizzo: Provincia di Milano – Progetto speciale per il Piano strategico dell'area metropolitana, via Vivaio 1, 20122 Milano.

La Provincia di Milano, per la valutazione delle proposte, nominerà un'apposita Commissione, composta da esperti, il cui trattamento verrà disciplinato con apposito provvedimento, di temi connessi all'abitabilità e alla costruzione di strategie di governo

metropolitano, la quale giudicherà le idee progettuali e le buone pratiche stilando due specifiche graduatorie e attribuendo un punteggio espresso in centesimi e ripartito in base ai seguenti criteri:

| <i>Criteri di valutazione</i> | <i>Punteggio</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| capacità dell'idea progettuale e della buona pratica di incrociare più declinazioni dell'abitabilità (come riportate nell'articolo 2) | fino ad un massimo di punti 25 |
| capacità dell'idea progettuale e della buona pratica di costruire e rafforzare relazioni tra attori, sia in senso orizzontale (tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore), sia in senso verticale (tra soggetti operanti a diversi livelli) | fino ad un massimo di punti 25 |
| capacità di innovazione dell'idea progettuale e della buona pratica nel trattamento del tema dell'abitabilità e nell'identificazione di soluzioni originali ai problemi di abitabilità della regione urbana milanese | fino ad un massimo di punti 25 |
| capacità dell'idea progettuale e della buona pratica di generare ulteriori iniziative significative per il miglioramento dell'abitabilità della regione urbana milanese | fino ad un massimo di punti 25 |

I risultati dei lavori della Commissione saranno resi noti entro il 15 gennaio 2007.

Il finanziamento a fondo perduto alle 10 migliori proposte (idee progettuali e buone pratiche) sarà così distribuito:

- 30% dei fondi disponibili alle proposte prime classificate;
- 25% dei fondi disponibili alle proposte seconde classificate;
- 20% dei fondi disponibili alle proposte terze classificate;
- 15% dei fondi disponibili alle proposte quarte classificate;
- 10% dei fondi disponibili alle proposte quinte classificate.

Le modalità di erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari verranno successivamente comunicate agli interessati con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di cui all'articolo 6. I progetti inviati resteranno in piena proprietà della Provincia e nulla verrà restituito ai proponenti.

Articolo 8. Processo di accompagnamento delle proposte

La Provincia di Milano, attraverso il Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Pianificazione, attiverà un percorso di accompagnamento e assistenza alle proposte ammesse alla seconda Fase, che lavorerà su due dimensioni: una più legata alla comunicabilità delle proposte (restituzione nella Mostra e nell'Atlante), un'altra più legata al processo di maturazione delle idee progettuali.

Tale percorso di accompagnamento si articolerà in: forum telematico sul sito www.cittadicitta.it, workshop di discussione con i proponenti (articolati per temi o per aree territoriali), linee-guida per la presentazione delle proposte nella Mostra, eventi pubblici di presentazione delle proposte a un pubblico più vasto.

Per informazioni

Provincia di Milano – Progetto speciale per il Piano strategico dell'area metropolitana,
via Vivaio 1, 20122 Milano

e.mail: segreteria@cittadicitta.it

telefono: 02.77402987; 02.77402292

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d. lgs n. 196/2003

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. N. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al bando stesso per il quale i suddetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Si informa, inoltre, che ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. N. 196/2003 l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione e/o l'integrazione inviando richiesta scritta.

Note

Informazioni e ulteriore documentazione ritenuta utile alla formazione delle domande di partecipazione (Fase 1) e successivamente all'elaborazione della documentazione per la valutazione finale (Fase 2) saranno disponibili sul sito www.cittadicitta.it